



COMUNE DI SALA BOLOGNESE
PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

VERBALE DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SUL SISTEMA DI RACCOLTA RIFIUTI "PORTA A PORTA".

Adunanza ordinaria in 1° Convocazione - Seduta pubblica

L'anno DUEMILADIECI (2010), addì VENTUNO del mese di GENNAIO alle ore 20:30 Sala Consiliare di P.zza Marconi n. 1 - Padulle, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento comunale, si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, alla trattazione del presente oggetto risultano:

N. ORDINE	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	TOSELLI VALERIO	X	
2	BASSI EMANUELE	X	
3	DE MICHELE MICHELE	X	
4	RIBERTO ELEONORA	X	
5	MANARESI TIZIANA	X	
6	VIGNOLI MASSIMILIANO	X	
7	RAPPINI NORBERTO	X	
8	BIANCHINI VALENTINO	X	
9	MORANDI IORIS	X	
10	BRIVIO CATIA	X	
11	GOVONI MARIA CHIARA	X	
12	TABARINI SAVERIO	X	
13	TOSI ELISABETTA	X	
14	BERTONI ANGELA	X	
15	MARCHESI RENATO	X	
16	DE SALVO STEFANO	X	
17	FAZIOLI STEFANO	X	

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MARTINO GREGORIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. TOSELLI VALERIO - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al n.5 dell'ordine del giorno.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Bertoni Angela, Riberto Eleonora, Morandi Ioris.

Sono presenti, senza diritto di voto, gli Assessori: Collina Luciano, Fanin Paola, Zampighi Carla.

Il Sindaco introduce l'Ordine del Giorno sul sistema di raccolta rifiuti "porta a porta".
Uditi gli interventi dei Consiglieri: Vignoli, Fazioli, Vignoli, dell'Assessore Zampighi, del Consigliere Tosi e del Sindaco, di cui si demanda alla deregistrazione della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 16 espressi nei modi e forme di legge e n. 1 astensione (De Michele Michele);

D E L I B E R A

Di approvare l'allegato Ordine del Giorno.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Valerio Toselli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gregorio Martino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di giorni quindici dal 26/01/2010 al 10/02/2010, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sala Bolognese, li 26/01/2010

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Luana Cocchi

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

SI CERTIFICA

CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE

[*] E' diventata esecutiva il 05/02/2010 per decorrenza dei termini ai sensi di legge.

[] E' stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. n. 267/2000.

[] E' stata _____

Sala Bolognese, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gregorio Martino

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

PREMESSO che:

- la L.R. n. 3/1999 “Riforma del sistema regionale e locale” disciplina il sistema di pianificazione in materia di gestione dei rifiuti;
- l’art. 126, comma 1, lett. c), la L.R. n. 3/1999 individua nel Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti (PPGR), uno degli strumenti, assieme al Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) ed al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), per la suddetta pianificazione;
- il PPGR, i cui contenuti sono disciplinati dall’art. 128, comma 3, della L.R. n. 3/1999, nell’ambito delle più complessive linee di destinazione del territorio effettuate dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), analizza l’andamento tendenziale della produzione dei rifiuti, valuta le possibili azioni di razionalizzazione della gestione integrata dei rifiuti, localizza gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, individua le iniziative dirette a limitare la produzione dei rifiuti, a favorirne il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero, definisce specifici obiettivi quali-quantitativi per la raccolta differenziata, definisce gli indirizzi e le condizioni generali per assicurare la gestione dei rifiuti urbani negli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.);
- con deliberazione n° 7 del 10/02/2009, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Provinciale ha adottato Il Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti della Provincia di Bologna periodo temporale 2007-2017, che sostituirà quello attualmente vigente,
- il nuovo Piano persegue l’obiettivo di implementare un percorso di gestione sostenibile dei rifiuti, individuando, fra le altre cose, le strategie e le azioni ritenute più idonee per il conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle normative vigenti;
- l’art. 205 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato dal decreto Legislativo n. 4/2008, stabilisce che in ogni Ambito Territoriale Ottimale (ATO) deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:
almeno il 35% entro il 31/12/2006
almeno il 45% entro il 31/12/2008
almeno il 65% entro il 31/12/2012
- per meglio garantire il raggiungimento, nel territorio dell’ ATO di Bologna, dell’obiettivo generale di raccolta differenziata del 65% previsto per il 2012, il PPGR ha suddiviso il suddetto territorio in 5 aree, per ognuna delle quali ha stabilito un specifico obiettivo di raccolta differenziata;
- per i Comuni della pianura dell’area nord-occidentale, di cui fa parte anche il Comune di Sala Bolognese, lo specifico obiettivo di raccolta differenziata per il 2012 risulta essere pari al 72%, da raggiungere in modo graduale secondo la tabella allegata al presente atto;
- le strategie ed azioni individuate dal PPGR per il raggiungimento da parte dei Comuni dei suddetti obiettivi di raccolta differenziata, consistono principalmente in:
 - 1) attivazione della raccolta domiciliare su tutto il territorio provinciale;
 - 2) separazione secco-umido
 - 3) diffusione del compostaggio domestico
 - 4) ottimizzazione del sistema delle Stazioni Ecologiche Attrezzate

CONSIDERATO che:

- nelle annate 2007 e 2008 la percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani nel territorio del Comune di Sala Bolognese è stata pari rispettivamente al 33,4%, ed al 37,2% con un andamento tendenzialmente positivo, ma con livelli ancora insufficienti come confermato anche dalle proiezioni relative all’annata 2009 che si attestano attorno al 38,4%;
- risulta necessario incentivare l’attività di Raccolta Differenziata dei rifiuti per garantire il raggiungimento dell’obiettivo fissato dalla normativa nazionale vigente e dal PPGR;
- il Comune di Sala Bolognese, per i motivi di cui sopra, ritiene fondamentale, sulla base delle strategie e delle azioni individuate dal Piano Provinciale, implementare un percorso sostenibile di gestione dei

rifiuti volto ad incentivare la raccolta differenziata, in particolare mediante l'attivazione del sistema di raccolta domiciliare col metodo del "porta a porta", in considerazione del fatto che è ormai vicino il limite fisiologico raggiungibile con la raccolta differenziale tradizionale attuata attraverso il sistema a cassonetti;

RITENUTO pertanto, per le ragioni di cui sopra, di dar corso sul territorio comunale al passaggio graduale dal sistema tradizionale di raccolta differenziata tramite cassonetti a quello tramite raccolta "porta a porta", avvalendosi dell'esperienza maturata nel settore da Geovest Srl, attuale gestore "in house" del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, speciali assimilati e di igiene urbana;

IMPEGNA

- il Sindaco e la Giunta Comunale ad individuare, per le ragioni riportate in premessa, nel "porta a porta" il sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti da attivare sul territorio comunale in alternativa al sistema tradizionale a cassonetti, al fine di raggiungere l'obiettivo di raccolta differenziata dei rifiuti previsto per il 2012 dalle vigenti normative

INVITA

- la Geovest Srl affinché si attivi per dar corso sul territorio comunale, al passaggio graduale dal sistema tradizionale di raccolta differenziata tramite cassonetti a quello tramite raccolta "porta a porta" a partire dal 2010.

Raccolta Differenziata: gli obiettivi

AREA	2008	2009	2010	2011	2012
Comune di Bologna	32%	40%	48%	56%	60%
Comuni dell'area bolognese	33%	43%	53%	62%	69%
Comuni dell'area imolese	34%	44%	53%	62%	69%
Comuni della Pianura nord-occidentale	46%	56%	63%	69%	72%
Comuni della Montagna	28%	38%	47%	55%	62%
<i>Provincia di Bologna</i>	34%	43%	52%	60%	65%

Gli obiettivi rimangono invariati nel periodo 2013-2017